



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 14

venerdì 6 aprile 2001

Piemonte GORBACIOV ALL'AIOS

Eccezionale visita nella sede dell'**Associazione Irrigazione Ovest Sesia**, a Vercelli.

Ospite di prestigio: **Michail Gorbaciov**, premio Nobel per la pace. L'ex Presidente dell'URSS, di ritorno da Saint-Vincent dove ha lanciato l'idea del "Forum per la Governance Mondiale", si è incontrato con il "parlamentino" dell'ente consortile, compiacendosi per la efficiente organizzazione irrigua per la quale ha espresso forti apprezzamenti. Affascinato dalla storia e dal presente di una realtà forte di circa ventimila soci, l'illustre presenza ha ricordato le proprie origini contadine ed ha firmato lo storico registro, inaugurato da Cavour, incontrandosi, quindi, con il sindaco della città.

STAGIONE IRRIGUA: MOLTE PREOCCUPAZIONI IN ITALIA MERIDIONALE E INSULARE

Per il terzo anno consecutivo non si potrà irrigare

regolarmente in alcune aree del nostro Paese, compromettendo seriamente la locale economia agricola. La situazione più grave si registra in Puglia, nel bacino del **Consorzio di bonifica "Capitanata"** (con sede a Foggia): l'acqua, attualmente presente nell'invaso di Occhito, non solo non garantisce alcun apporto irriguo alle coltivazioni del comprensorio del Fortore, ma neppure la regolare erogazione per i fabbisogni civili annui della provincia dauna; in crisi è anche il comprensorio in Sinistra Ofanto, dove è insufficiente l'acqua finora accumulata nel lago Capacciotti. In Sardegna, le piogge delle ultime settimane hanno allontanato le preoccupazioni idriche nei comprensori della Gallura e dello Cixerri; permane, invece, gravissima la situazione nell'area cagliaritana del Campidano, di cui è competente il **Consorzio di bonifica "Sardegna Meridionale"**, che ha sede nel capoluogo regionale. Per il terzo anno consecutivo, l'acqua accumulata negli invasi del sistema del fiume Flumendosa è insufficiente a garantire il servizio irriguo; conseguentemente, l'uso dell'acqua sarà concesso solo per

l'abbeveraggio degli animali e per la mera sopravvivenza delle colture arboree.

In Sicilia, infine, pur essendo situazioni di sofferenza idrica, si confida che le condizioni ambientali previste permettano un graduale, seppur lento, miglioramento.

Basilicata NUOVE DIFFICOLTA' IRRIGUE

C'è preoccupazione fra i Consorzi di bonifica lucani in vista della prossima campagna irrigua. L'ente consortile **"Bradano e Metaponto"** (con sede a Matera) ha già preannunciato una distribuzione idrica a turni nelle reti derivanti dagli invasi di Monte Cotugno sul fiume Sinni, del Pertusillo sul fiume Agri, di S. Giuliano sul fiume Bradano, dando priorità alle colture arboree e richiedendo di limitare l'estensione delle colture erbacee primaverili; ciò a causa delle ridotte disponibilità d'acqua, dovute alle scarse precipitazioni nel periodo autunno-invernale. Analoga informazione ha deciso di fornire il **Consorzio di bonifica "Vulture-Alto Bra-**

dano" (con sede a Gaudiano, nel potentino); qui le difficoltà di gestione e distribuzione idrica sono accentuate dai lavori di ristrutturazione della diga Rendina e del Canale Allacciante "Ofanto-Rendina".

Veneto

PIOGGIA COPIOSA, ALLARME DIFFUSO

Tutto è bene ciò che finisce bene, ma una pioggia battente ha suscitato molta apprensione, lo scorso fine settimana, nel Veneto. Ancora una volta l'area a maggior rischio è stata quella di Castelfranco Veneto, nel trevigiano, dove il torrente Avenale non è straripato solo per l'allagamento della cassa di espansione a Riese Pio X, tenuta sotto controllo dal **Consorzio di bonifica "Pedemontano Brentella di Pederobba"** (con sede a Montebelluna, nel trevigiano). Gran lavoro per le idrovore fisse e mobili dell'ente consortile **"Sini-stra Medio Brenta"** (con sede a Mirano, in provincia di Venezia), impegnate a garantire sicurezza idraulica al territorio fra S. Giorgio delle Pertiche e Capodarsego, nel padovano, minacciato dalla piena del fiume Muson dei Sassi. Pompe a pieno regime anche nella terraferma veneziana, per opera del **Consorzio di bonifica "Dese Sile"** (con sede a Venezia Mestre), e nel Veneto Orientale dove, nonostante gli sforzi dell'ente consortile **"Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento"** (con se-

de a Portogruaro, nel veneziano) si sono rischiate allagamenti nei centri urbani portogruarese e di San Stino di Livenza per l'insufficienza della rete di raccolta delle acque meteoriche. L'allagamento di qualche casolare isolato e di campi si è registrato a San Giuseppe di Cavarzere, in provincia di Venezia, ed a Vallona di Loreo, nel rodigino, dove, in mezzogiorno, sono caduti 90 millimetri di pioggia; è intervenuto il **Consorzio di bonifica "Polesine Adige-Canalbiano"**, che ha sede a Rovigo. Paura anche a Rosolina, località polesana investita da un autentico fortunale; il sollecito intervento del **Consorzio di bonifica "Delta Po Adige"** (con sede a Taglio di Po, nel rodigino) che ha rapidamente svuotato i canali irrigui già colmi d'acqua per la stagione orticola, ha comunque evitato ogni dannosa conseguenza.

Emilia-Romagna

SI RIPARA LA MONTAGNA

Il **Consorzio di bonifica "Burana-Leo-Scoltenna-Panaro"** ha messo in cantiere lavori per oltre un miliardo di lire, interessanti i danni più gravi subiti dal territorio montano a seguito delle calamità atmosferiche dello scorso autunno. Gli interventi, finanziati per 855 milioni dalla Regione Emilia-Romagna, riguardano la realizzazione di infrastrutture, quali muri di difesa e briglie idrauliche, nonché manutenzioni sul territorio.

Ulteriori elenchi di lavori, che interessano il territorio montano, sono stati inviati alla Protezione Civile; la spesa prevista è di oltre quindici miliardi. Infine, per il solo comune di Abetone, sono stati richiesti finanziamenti per 1 miliardo e 980 milioni.

Trentino-Alto Adige

ECCEZIONALE AFFLUENZA ALLE URNE CONSORTILI

Non è purtroppo consueta una percentuale superiore al 30% (con una punta del 44,2%) nelle elezioni per il rinnovo degli Organi Amministrativi dei Consorzi di bonifica; è accaduto per l'ente "Monte-Salorno" (con sede ad Egna, in provincia di Bolzano) testimonianza dell'interesse per l'attività di salvaguardia idrogeologica di un territorio, che va da Caldaro a Salorno. La realtà consortile, divenuta strumento insostituibile di sicurezza ambientale, fonda le sue origini, oltre un secolo fa, nel regolamento "del fiume e delle fosse", senza dimenticare che l'area della Bassa Atesina è storicamente condizionata dai precari equilibri idraulici.

Piemonte

INAUGURATA LA "SCUOLA DELL'ACQUA"

Grazie ai finanziamenti della Regione Lombardia e del Comune di Vigevano è tornato a nuova vita, per

l'iniziativa dell'**Associazione Irrigazione Est Sesia** (con sede a Novara), il quattrocentesco mulino di "Mora Bassa". L'intervento, realizzato nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione paesaggistica della rete irrigua denominato "Ecomuseo della Roggia Mora", offre un singolare percorso museale sul ruolo dell'acqua nella costruzione del paesaggio agrario; sono stati così ricostruiti numerosi manufatti idraulici per la misurazione della portata dei canali e si può vivere l'emozione unica di effettuare la misura idrica, manovrando diversi tipi di macchinari. L'edificio, sito in prossimità dei boschi vigevanesi prospicienti il fiume Ticino, si qualifica come una vera e propria "scuola dell'acqua" che, facendo rivivere il passato, può aiutare a comprendere il futuro dell'indispensabile risorsa primaria.

Veneto **BONIFICA IN FIERA**

Una nutrita serie di presenze istituzionali ha caratterizzato la prima edizione della manifestazione

ne "Dire e Fare nel Nord Est", organizzata a Venezia dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) Veneto. Tra gli stands presenti, anche quello dell'**Unione Veneta Bonifiche**, cui si sono affiancate specifiche iniziative sulla tutela dell'ambiente.

Sicilia **STUDIARE IL CONSORZIO**

Confronto fra i vertici del **Consorzio di bonifica "Gela-n. 5"** (con sede nell'omonima città) ed una delegazione di studenti della locale scuola media "P. Emiliano Giudice", impegnati in una ricerca scolastica sulle risorse idriche del territorio. L'iniziativa si completerà prossimamente con visite guidate agli invasi ed agli impianti di irrigazione

Emilia-Romagna **PROGETTI ROMAGNOLI**

Un piano per la distribuzione dell'acqua del Canale Emiliano-Romagnolo nell'area Senio-Lamone è stato

stato approntato, d'intesa con il Comune di Faenza e con l'Azienda Municipalizzata faentina, dal **Consorzio di bonifica della "Romagna Occidentale"**, con sede a Lugo, nel ravennate. L'opera, del costo di 70 miliardi di lire, rientra nel più ampio progetto di uso plurimo delle acque del CER ed interessa, oltre all'irrigazione delle campagne a sud del canale, gli importanti insediamenti produttivi (artigianali ed industriali) di Granarolo e dell'area nord di Faenza. Nel prossimo triennio, l'ente consortile prevede anche interventi nel distretto montano (120.000 ettari, di cui 50.000 in Toscana) per il ripristino delle opere di bonifica, danneggiate dalle avversità atmosferiche dell'autunno '96; spesa prevista: oltre quattro miliardi.

AGGIORNAMENTI CONSORTILI

Nuovo Presidente al **Consorzio "Chiusa di Casalecchio e Canale di Reno"**, con sede a Bologna: ora è il p.a. Antonio Caliceti.